

Comunicato stampa

01/01/2026

La Bulgaria introduce l'euro

- Le banconote e le monete in euro iniziano a circolare in Bulgaria
- La Banca nazionale di Bulgaria entra a far parte dell'Eurosistema
- La Bulgaria diventa il ventunesimo paese membro dell'area dell'euro
- La Banca nazionale di Bulgaria diviene ora membro a pieno titolo del Meccanismo di vigilanza unico dopo un periodo di cooperazione stretta

Oggi l'euro è entrato ufficialmente in circolazione in Bulgaria; sale così a 21 il numero degli Stati membri dell'Unione europea (UE) che utilizzano la moneta unica. Era già stata adottata a luglio la [decisione formale](#) con cui è stato annunciato anche il tasso ufficiale di conversione pari a 1,95583 lev bulgari per 1 euro.

“Rivolgo un caloroso benvenuto alla Bulgaria nella famiglia dell'euro e al Governatore Radev in seno al Consiglio direttivo della BCE, a Francoforte” ha dichiarato Christine Lagarde, Presidente della Banca centrale europea (BCE). “L'euro è il simbolo tangibile di ciò che l'Europa può realizzare quando lavora insieme, dei valori condivisi e della forza collettiva con cui possiamo contrastare l'incertezza geopolitica mondiale che stiamo vivendo”.

La BCE ha inoltre celebrato la tappa storica dell'adozione ufficiale dell'euro da parte della Bulgaria proiettando sulla facciata della sua sede principale a Francoforte un'[installazione luminosa](#), simbolo dell'integrazione e dell'unità dei 358 milioni di europei che utilizzano l'euro come propria moneta.

Con l'ingresso della Bulgaria nell'area dell'euro, la Българска народна банка (Banca nazionale di Bulgaria), la banca centrale della Bulgaria, entra a far parte dell'[Eurosistema](#) e il suo Governatore siede nel [Consiglio direttivo della BCE](#).

La Banca nazionale di Bulgaria diventa inoltre membro a pieno titolo del Meccanismo di vigilanza unico, benché un accordo di [cooperazione stretta](#) fosse già stato concluso nell'ottobre 2020. Pertanto, la BCE è attualmente responsabile della vigilanza diretta di quattro [enti significativi](#) e della supervisione di diciassette [enti meno significativi](#) in Bulgaria. Nell'ambito delle sue funzioni di

vigilanza, spetta inoltre alla BCE concedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e valutare le acquisizioni di [partecipazioni qualificate](#) in tutte le banche. Un rappresentante della Banca nazionale di Bulgaria siede nel Consiglio di vigilanza della BCE.

La Banca nazionale di Bulgaria ha versato la rimanente parte della quota di [capitale della BCE](#) da essa sottoscritta e ha trasferito il proprio contributo alle riserve ufficiali della BCE. Le controparti bulgare dell'Eurosistema potranno partecipare alle operazioni di mercato aperto della BCE annunciate dopo il 1° gennaio 2026. L'elenco degli enti creditizi e delle succursali di enti creditizi situati in Bulgaria soggetti al regime di riserva obbligatoria sarà pubblicato a breve nel sito Internet della BCE, unitamente agli elenchi delle succursali di enti creditizi bulgari ubicate in altri Stati membri dell'UE che già utilizzano l'euro. Il 13 ottobre 2025 la BCE ha annunciato le [disposizioni transitorie](#) per l'applicazione delle riserve obbligatorie. Le attività detenute in Bulgaria che soddisfano i requisiti necessari saranno aggiunte all'elenco delle garanzie idonee dell'area dell'euro.

A partire da oggi, il mercato bulgaro aderisce ai servizi Target dell'Eurosistema, i quali assicurano la libera circolazione di contante, titoli e garanzie in tutta Europa. Tali servizi sono costituiti da [T2](#) (per il regolamento dei pagamenti), [T2S](#) (per il regolamento dei titoli), [TIPS](#) (per il regolamento dei pagamenti istantanei) e [ECMS](#) (per la gestione delle garanzie nelle operazioni di credito dell'Eurosistema). Il mercato bulgaro ha accesso al regolamento in euro in T2S e TIPS rispettivamente dal 2023 e dal 2024. La migrazione delle controparti bulgare si è svolta senza difficoltà e tutti i servizi sono ora attivi.

Da oggi entra in vigore il nuovo sistema di [rotazione dei diritti di voto](#) nel Consiglio direttivo della BCE, come illustrato in questo [calendario](#).

Per eventuali richieste gli organi di informazione sono invitati a contattare [Benoit Deeg](#) (tel. +49 172 168 3704).